

DISCORSO DELL'AMBASCIATORE
IN OCCASIONE DELLA
FESTA DELLA REPUBBLICA

2 giugno 2020

Care e cari connazionali, cari amici,

a tutti voi un augurio particolarmente sentito e caloroso in occasione della festa della Repubblica.

È un anno particolare. Agli effetti della pandemia di uniscono in questi giorni tensioni che vengono da lontano e che si scaricano in tante strade di città americane. Non potremo dunque celebrare come da tradizione insieme ai nostri amici americani la nascita della Repubblica e la forza dei legami che uniscono le nostre due democrazie.

Oggi, 2 giugno 2020, vogliamo soffermarci per una riflessione sul momento particolare che vivono l'Italia, gli Stati Uniti e il mondo intero.

Come recita la strofa del nostro bellissimo inno, l'Italia chiamò. E gli Italiani hanno risposto con fierezza, unità e tanta forza di volontà. Hanno risposto con gesti di quotidiano eroismo e spirito di solidarietà di fronte alle difficoltà e al dolore.

Sono tantissimi gli esempi di abnegazione di operatori sanitari, forze dell'ordine e addetti ai servizi essenziali che abbiamo negli occhi e serbiamo nel cuore e che hanno destato ammirazione in tutto il mondo.

I terrazzi delle nostre case sono diventati teatro a cielo aperto di gesti semplici ma connaturati al nostro sentire nazionale. E tante bandiere hanno sventolato abbracciandoci in uno spirito di unità.

Come ci ha ricordato ieri il Capo dello Stato, a cui va il nostro affettuoso e grato saluto, nel suo bellissimo discorso dai Giardini del Quirinale “in quest'emergenza l'Italia ha mostrato il suo volto migliore”.

Dopo lunghe settimane di privazioni e sacrifici, il nostro Paese comincia ora a guardare avanti. E lo fa con la determinazione, la straordinaria energia, la creatività e l'impegno che da sempre contraddistinguono l'Italia.

Le sue istituzioni, le sue imprese, le sue comunità scientifico-culturali e, soprattutto, i suoi cittadini. Tutti insieme, adulti e più giovani che sono stati temporaneamente privati di quel luogo fondamentale di formazione e apprendimento che è la scuola.

La ripresa non sarà immediata, ma l'Italia - che tante volte nella sua lunga storia ha saputo risollevarsi e proseguire il suo cammino di civiltà - emergerà più prospera e coesa.

Cari connazionali,

ci affacciamo su un mondo nuovo, in cui sfide e opportunità inedite sottolineano con urgenza il bisogno di una maggiore, più efficace e responsabile collaborazione internazionale.

Dobbiamo rafforzare quei legami di amicizia che da sempre costituiscono l'ossatura delle nostre relazioni internazionali, secondo i principi iscritti nella nostra Costituzione.

A cominciare dalla nostra Europa, cui tanto l'Italia ha dato sin dalla sua fondazione e che è chiamata oggi ad un grande sforzo di coesione e rilancio per conquistare definitivamente il cuore dei suoi cittadini. Dal Circolo Polare alle sponde del nostro bellissimo Mediterraneo.

E dagli Stati Uniti, cui ci uniscono valori, ideali e una lunga storia di cammino condiviso anche grazie al contributo prezioso delle comunità di origine italiana alle quali mando il mio saluto affettuoso e riconoscente.

Dobbiamo unire gli sforzi per costruire i pilastri sui cui poggerà il futuro delle nostre società libere e democratiche coniugando diritti per tutti, benessere e maggiore equità.

Gli Stati Uniti, dal vertice delle istituzioni ai tanti cittadini e alle imprese che si sono mobilitati per offrire sostegno, sono stati al fianco dell'Italia nei momenti difficili dell'emergenza. Il sostegno americano è arrivato puntuale, come successo in tante pagine della storia della nostra Repubblica.

Anche quando il numero di persone colpite da questo male oscuro continuava ad aumentare negli Stati Uniti, l'America ha teso una mano all'Italia. Non lo dimenticheremo.

Sono felice di annunciare oggi che la campagna di raccolta fondi promossa dall'Ambasciata e da ISSNAF, l'associazione che riunisce gli scienziati e ricercatori italiani negli Stati Uniti, ha raccolto più di mezzo milione di dollari. Grazie al contributo generoso di tanti di voi, trasferiremo questi fondi a tre Ospedali italiani impegnati in prima linea nella lotta al Corona Virus.

E mi riempio di orgoglio sapere che gli Italiani sono stati vicini agli amici americani. Le imprese italiane negli USA hanno convertito le produzioni per fornire attrezzature essenziali agli operatori sanitari e ai *first responders*. Tanti cittadini si sono messi al servizio delle comunità per dare sostegno ai più bisognosi, a quanti sono stati colpiti più duramente dalla crisi qui negli USA.

La coesione e l'impegno comune ed instancabile delle due sponde dell'Atlantico accompagnerà ora la nuova fase.

Insieme, grazie alla stretta integrazione dei nostri mercati e dei nostri tessuti produttivi, alla consolidata presenza di imprese americane in Italia e italiane negli Stati Uniti, sapremo raccogliere le opportunità di una ripresa che sarà trainata dalle nuove tecnologie.

Insieme supereremo anche questa prova. E le bellissime immagini del razzo che porta due astronauti nello spazio ci spronano a guardare con entusiasmo e ottimismo alle nuove sfide. Anche nello spazio, Italia e America sono impegnate a promuovere il progresso dell'umanità.

Vinceremo dunque questa sfida anche grazie ai legami indissolubili tra i nostri cittadini e i tanti Italoamericani che contribuiscono a irrobustire una trama di relazioni unica al mondo che si rinnova e rafforza quotidianamente.

In ogni campo, dalla scienza alla ricerca, dall'innovazione alla tecnologia, dall'arte alla cultura, all'impresa, l'eccellenza e il futuro hanno un DNA italiano e americano.

E non vediamo l'ora di riprendere le tante attività culturali previste. Bellissime mostre temporaneamente sospese si stanno riprogrammando nei più importanti Musei americani. C'è tanta voglia di Italia e della nostra bellissima lingua.

Ci auguriamo che al più presto si possa riprendere a viaggiare liberamente. Non vediamo l'ora di rivedere il nostro Paese e riabbracciare i nostri cari.

Cari amici e care amiche,

la pandemia non ha reso meno urgente e necessaria la ricerca di soluzioni alle numerose sfide globali, a partire dalla protezione dell'ambiente e dalla tutela dei diritti universali, attraverso una sempre più efficace collaborazione internazionale.

La presidenza americana del G7 e la prossima presidenza italiana del G20 svolgeranno un ruolo essenziale.

Sul piano bilaterale, prosegue strettissima la collaborazione tra i nostri due Paesi per difendere la sicurezza internazionale. Le nostre Forze Armate, cui va la nostra profonda gratitudine e ammirazione, operano fianco a fianco nelle principali aree di crisi per fronteggiare la minaccia del terrorismo, per promuovere la stabilità del Mediterraneo e del Medio Oriente.

Il nostro impegno di attori responsabili della comunità internazionale non è del resto, mai venuto meno.

Ladies and Gentlemen, dear Friends,

Today we have here with us the Assistant Secretary of State for Europe and Eurasia, Ambassador Philip Reeker, who will bring the greetings of the Secretary of State Mike Pompeo. Ambassador Reeker, your

presence here today testifies of the enduring friendship binding together our two great Nations.

Grazie a tutti della vostra partecipazione.

A voi, che ogni giorno contribuite alla grandezza dell'Italia e degli Stati Uniti “from sea to shining sea” i miei auguri di un felice 2 giugno.

Ambassador Reeker, the floor is yours.